

Ebreo, greco e romano: la vita di Filone

MAURIZIO SCHOEPLIN

“**F**ilone al crocevia di giudaismo, ellenismo e cristianesimo”: è questo il titolo del capitolo conclusivo del monumentale lavoro di Maren R. Niehoff, *Filone di Alessandria. Biografia intellettuale* (Paideia, pagine 380, euro 46,00), un titolo dal grande potere esplicativo, soprattutto in virtù del termine “crocevia”, che risulta decisivo per comprendere la figura e l’opera di questo pensatore che influenzò in misura assai rilevante la filosofia e la teologia posteriori. Nato tra il 10 e il 20 a.C. e morto nel 49 d.C., Filone venne alla luce in una delle più ricche e potenti famiglie ebraiche di Alessandria, il centro culturale più vivace dell’oriente greco. Nel 38 si recò a Roma, a capo di un’ambasceria inviata all’imperatore Caligola per protestare contro le persecuzioni a cui erano sottoposti gli ebrei alessandrini. Filone rimase circa tre anni nella capitale dell’Impero e si inserì rapidamente nel clima culturale dell’Urbe, venendone a sua volta significativamente condizionato: fu qui che, a giudizio di Niehoff, giunse a maturare quella poliedricità intellettuale che lo caratterizza e che permette di collocarlo proprio all’incrocio delle più ricche tradizioni culturali dell’Occidente, quella giudaica, quella greca e quella cristiana. Ciò risulta evidente dalla lettura delle sue opere, nelle quali, come afferma l’autrice, «resta sempre chiaramente visibile il fattore di continuità nel suo pensiero e nella sua persona: l’attaccamento alla religione. Sia che interpreti testi di Platone o idee stoiche, sia che commenti eventi politici del momento, Filone non manca mai di sottolineare la parte di Dio». Da non sottovalutare è pure il contributo recato da Filone alla cultura giudaica: «La biografia di Filone è utile anche a una migliore comprensione dell’evoluzione del giudaismo fra l’età del secondo tempio e il movimento rabbinico. Filone è l’esempio di un giudaismo

che si fece posto nella cultura del tempo sposando nuovi sviluppi storici e culturali nel mondo, anziché opporvisi». Diviso in tre parti e in dodici capitoli, il volume presenta al lettore la biografia intellettuale del celebre filosofo alessandrino, soffermandosi ad analizzare con particolare attenzione alcune sue opere. Professoressa di Pensiero ebraico alla Hebrew University di Gerusalemme, Maren R. Niehoff ha condensato in questo libro lunghi anni di studi e di ricerche testimoniati sia dalla puntuale citazione di decine e decine di passi tratti dagli scritti filoniani, sia dall’amplissima bibliografia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



005174